



I.S.I.S ELENA DI SAVOIA - NAPOLI
Prot. 0010462 del 08/11/2024
VI (Uscita)

Al personale Docente
Al sito web sez. Amministrazione Trasparente
All'Albo on line
Agli Atti

OGGETTO: Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" – Intervento A: Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. n. 65/2023)

Avviso di selezione di personale mediante procedura comparativa di titoli per le figure di **ESPERTI interni/esterni** all'istituzione scolastica, in possesso di competenze documentate sulle **discipline STEM e sulle tematiche del percorso di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione CON IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE.**

CODICE CUP E64D23002920006 - CODICE PROGETTO M4C1I3.1-2023-1143-P-39298

TITOLO PROGETTO "DAL PASSATO AL FUTURO"

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO: n. 3 Percorsi formativi con il coinvolgimento delle famiglie, ogni percorso avrà una durata di n. 10 ore ed è rivolto a gruppi di almeno 3 genitori.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;



VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;

VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*»;

VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*»;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*» e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, lett. a), che prevede la «*valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning*»;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante «*Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107*» e, in particolare, l'articolo 16-ter, introdotto dall'art. 44, comma 1, lett. i), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*», il quale prevede che, nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alle competenze linguistiche e digitali, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in ordine alla formazione obbligatoria che ricomprende le competenze digitali e l'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, è istituito un sistema di formazione e aggiornamento permanente dei docenti di ruolo;

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante «*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*» e, in particolare, l'articolo 5, relativo all'educazione alla cittadinanza digitale;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;

VISTA la suddetta legge 29 dicembre 2021, n. 233 e, in particolare, l'articolo 24-bis, relativo allo sviluppo delle competenze digitali;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'articolo 44, comma 1, lett. i) e l'art. 47, comma 5;



VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*» e, in particolare, i commi 547 – 554, in tema di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM;

VISTO il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 «*Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale*» di cui alla Comunicazione COM (2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTA la Risoluzione del Parlamento europeo del 10 giugno 2021 (2022/C 67/18) sulla promozione della parità tra donne e uomini in materia di istruzione e occupazione nel campo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM);

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «*che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza*»;

VISTA la Linea di Investimento 3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «*Nuove competenze e nuovi linguaggi*»;

RILEVATO che il Piano nazionale di ripresa e resilienza, nell'ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente alla suddetta Linea di Investimento, prevede, tra le altre cose, che «*la misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici,*



di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità»;

VISTA la Decisione di esecuzione del Consiglio UE relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia che, in relazione alla predetta Linea di Investimento, prevede che la *«misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione. La misura si rivolge alle studentesse e prevede un approccio di piena interdisciplinarietà. L'intervento mira a garantire pari opportunità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM»;*

RILEVATO che i *target* collegati alla Linea di Investimento prevedono, rispettivamente, che almeno 8.000 scuole abbiano attivato e svolto progetti di orientamento STEM entro il 30 giugno 2025 (M4C1-16) e che siano stati erogati almeno 1.000 corsi di durata annuale di lingua e metodologia a tutti gli insegnanti entro il 30 giugno 2025 (M4C1-17);

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto *«Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;*

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 (*«Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»;*)

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante *«Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;*

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) relativo ai principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 6 dicembre 2022;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto *«Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)»;*

VISTA la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto *«Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti»;*

VISTA la Circolare Funzione Pubblica dell'11 marzo 2008, n. 2, avente ad oggetto *«Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;*

VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante *«Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato»;*



VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 febbraio 2023 che ha modificato la tabella A allegata al sopra citato decreto MEF del 6 agosto 2021»;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 «*Nuove competenze e nuovi linguaggi*» della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca, del PNRR, finanziata per complessivi euro 1,1 miliardi;

VISTO in particolare, l'Allegato 1, «Quota A», al predetto decreto n. 65 del 2023, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 97.413,53 €;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, recante «*Adozione delle Linee Guida per le discipline STEM*»;

VISTE le Linee guida per le discipline STEM, finalizzate ad introdurre nel PTOF delle Istituzioni scolastiche ed educative statali azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione e del merito del 24 ottobre 2023, n. 4588, con la quale sono state trasmesse le Linee guida per le discipline STEM ai dirigenti scolastici, ai docenti e a tutti gli studenti;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 132935, del 15 novembre 2023, adottate dall'Unità di Missione PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)*» e, in particolare, il paragrafo 3, sezione «*Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo*»;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto;



VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 10 del 20/12/2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2024;

VISTO il programma annuale 2024 approvato con delibera n. 81 del 06/02/2024;

VISTO il PNRR - Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche"

VISTO il progetto dal titolo "Dal passato al futuro" Codice CUP E64D23002920006 Codice progetto M4C1I3.1-2023-1143-P-39298 costituito dai seguenti percorsi:

a) Realizzazione di percorsi Didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a Promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze Stem, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM;

b) Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio ed al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento;

VISTA la delibera di approvazione del progetto Collegio docenti delibera n.39 del 30/11/2023;

VISTA la delibera di approvazione del progetto Consiglio di Istituto delibera n. 62 del 30/11/2023;

VISTO l'Accordo di concessione prot. 22305 del 18/02/2024 sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

VISTO il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto prot. n.315 del 26/03/2024;

VISTO il Regolamento d'istituto per le attività negoziali;

CONSIDERATO che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per carenza o inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

PRESO ATTO che per la realizzazione dei percorsi formativi occorre selezionare figure professionali esperte tra il personale interno, esterno o Enti;

CONSIDERATA la necessità di avviare il procedimento di reclutamento di dette figure professionali, interne all'Istituto, al fine di redigere una graduatoria di merito delle figure professionali, in possesso di elevati livelli di competenze, che possano svolgere le attività previste

EMANA

il presente avviso per la selezione di personale interno mediante procedura comparativa di titoli per le figure di Esperto interno/esterno, per l'implementazione di percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, nell'ambito del progetto denominato "Dal passato al futuro" Codice CUP E64D23002920006 - Codice progetto M4C1I3.1-2023-1143-P-39298, Linea di intervento A.

Tipologia dell'intervento: n. 3 Percorsi formativi di n. 10 ore rivolto a gruppi di almeno 3 genitori.



Articolo 1 – Oggetto dell'incarico

1. L'oggetto dell'Avviso consiste nell'individuazione di personale interno, per ricoprire l'incarico di DOCENTE ESPERTO da utilizzare ai fini dell'attivazione dei seguenti moduli:

N.	PERCORSI FORMATIVI	FIGURE COINVOLTE	ORE CAD	DESCRIZIONE DEL CORSO
1	Raccolta differenziata: conoscere i materiali per saperli smaltire	ESPERTO	10	Il corso si pone l'obiettivo di approfondire la conoscenza dei materiali, imparare a riconoscere i materiali eco-friendly, ridurre gli sprechi, riutilizzare e riciclare correttamente i prodotti. I corsisti saranno in grado di prendere decisioni di acquisto più informate e ridurre la propria impronta ecologica attraverso il corretto smaltimento dei rifiuti.
2	Bellezza consapevole: chimica dei cosmetici e dei prodotti di bellezza per un uso consapevole	ESPERTO	10	Spesso la pubblicità dei prodotti per la cura del corpo è ingannevole perché si basa sulla scarsa conoscenza della chimica di chi compra. Il corso si pone l'obiettivo di aumentare la consapevolezza degli acquirenti attraverso la conoscenza più approfondita degli ingredienti dei prodotti di bellezza e di igiene quotidiana, dai principi attivi agli eccipienti. Al termine del percorso i corsisti saranno in grado di prendere decisioni di acquisto più informate, di scegliere consapevolmente cosmetici e di produrre alcune semplici creme idratanti in casa.
3	Sicurezza alimentare: come organizzare il frigorifero e conservare i cibi in sicurezza	ESPERTO	10	Una corretta conservazione degli alimenti è fondamentale per evitare alterazioni o deterioramento, che non solo modificano la consistenza e l'aspetto di cibi e bevande, ma le rendono potenzialmente pericolose per la salute. Le cause di questi fenomeni degenerativi possono essere biologiche - batteri, virus, muffe, parassiti - o chimico-fisiche - umidità, aria, temperatura. Il corso si pone l'obiettivo di far conoscere i rischi di una cattiva conservazione, dei possibili microrganismi patogeni o agenti chimici che possono contaminare i cibi e i metodi per evitarlo.

Articolo 2 – Funzioni e compiti del personale coinvolto

Funzioni e compiti dell'Esperto

- Curare la completa iscrizione dei destinatari in collaborazione con il TEAM preposto;
- Predisposizione, in collaborazione con il team per la dispersione, di un adeguato progetto aderente alle tematiche inerenti al corso;



- Analisi delle competenze dei corsisti in ingresso, in itinere e finali;
- Verifica e valutazione degli obiettivi con definizione delle competenze in uscita;
- Uso del sistema informativo <https://pnrr.istruzione.it/> per l'inserimento di dati, materiali e documenti relativi all'attività, verifica, valutazione e altri aspetti inerenti al laboratorio;
- Impegno a svolgere l'incarico secondo il calendario predisposto dall'Istituto, assicurando la propria presenza, se necessario, agli incontri propedeutici all'inizio delle attività e nelle manifestazioni conclusive;
- Curare in tempo reale il registro delle presenze, monitorando la riduzione dei partecipanti soprattutto in relazione al numero previsto;
- Curare il monitoraggio fisico del corso;
- Compilare il report finale e/o eventuali altri documenti richiesti ai fini della documentazione del percorso, compresi eventuali questionari proposti dal progetto;
- Provvedere alla stesura di una dettagliata relazione finale;
- Garantire il rispetto delle norme in materia di tutela della privacy, secondo le disposizioni in materia di sicurezza previste dal GDPR 679/2016/UE e D.Lgs. n. 196/2003 modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Articolo 3 – Requisiti e titoli richiesti

Può partecipare alla selezione per esperti il personale interno/esterno all'istituzione scolastica, mentre per la funzione di tutor solo coloro che appartengono al personale interno dell'Istituto, tutti in possesso dei seguenti requisiti:

1. Essere cittadini italiani o dell'UE
2. Non aver riportato condanne penali;
3. Non avere in corso procedimenti penali;
4. Godimento dei diritti politici;
5. Essere in possesso dei requisiti d'accesso richiesti.

Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.

I Partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta. L'Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo. Si specifica che, come da normativa, si darà priorità al personale esperto interno all'istituzione scolastica.

Articolo 4 – Criteri di selezione

L'incarico sarà affidato nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza. Per l'individuazione del DOCENTE ESPERTO si procederà alla valutazione dei curricula secondo la tabella di valutazione di seguito indicata:

MODULO 1	Raccolta differenziata: conoscere i materiali per saperli smaltire
RUOLO	ESPERTO



REQUISITI D'ACCESSO			
Abilitazione all'insegnamento di: Chimica - Scienze naturali, chimiche e biologiche o Laboratorio di scienze e tecnologie chimiche e microbiologiche			
ISTRUZIONE E FORMAZIONE			Punti
Altra laurea/diploma/qualifica su tematiche attinenti la selezione, escluso il titolo di accesso	max 2 titoli	10 p. per ogni titolo	20
Master/Dottorato/Corso di specializzazione su tematiche attinenti la selezione	max 2 titoli	5 p. per ogni titolo	10
COMPETENZE INFORMATICHE			
Competenze informatiche certificate	max 2 certificazioni	5 p. per ogni certificazione	10
ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE			
Incarichi di docenze o collaborazioni con Università, su tematiche attinenti alla selezione	max 4 incarichi	5 p. per ogni incarico	20
Incarichi Esperto PON e altri progetti finanziati FSE	max 2 incarichi	5 p. per ogni incarico	10
Pubblicazioni nello specifico settore	max 5 incarichi	2 p. per ogni titolo	10
Incarichi Tutor PON e altri progetti finanziati FSE	max 5 titoli/esperienze	2 p. per ogni titolo/esperienza	10
Possesso di altri titoli e/o esperienze attinenti alla selezione	max 5 titoli/esperienze	2 p. per ogni titolo/esperienza	10
TOTALE			100

MODULO 2	Bellezza consapevole: chimica dei cosmetici e dei prodotti di bellezza per un uso consapevole		
RUOLO	ESPERTO		
REQUISITI D'ACCESSO			
Abilitazione all’insegnamento di: Chimica - Scienze naturali, chimiche e biologiche o Laboratorio di scienze e tecnologie chimiche e microbiologiche			
ISTRUZIONE E FORMAZIONE			Punti
Altra laurea/diploma/qualifica su tematiche attinenti la selezione, escluso il titolo di accesso	max 2 titoli	10 p. per ogni titolo	20
Master/Dottorato/Corso di specializzazione su tematiche attinenti la selezione	max 2 titoli	5 p. per ogni titolo	10
COMPETENZE INFORMATICHE			



Competenze informatiche certificate	max 2 certificazioni	5 p. per ogni certificazione	10
ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE			
Incarichi di docenze o collaborazioni con Università, su tematiche attinenti alla selezione	max 4 incarichi	5 p. per ogni incarico	20
Incarichi Esperto PON e altri progetti finanziati FSE	max 2 incarichi	5 p. per ogni incarico	10
Pubblicazioni nello specifico settore	max 5 incarichi	2 p. per ogni titolo	10
Incarichi Tutor PON e altri progetti finanziati FSE	max 5 titoli/esperienze	2 p. per ogni titolo/esperienza	10
Possesso di altri titoli e/o esperienze attinenti alla selezione	max 5 titoli/esperienze	2 p. per ogni titolo/esperienza	10
TOTALE			100

MODULO 3	Sicurezza alimentare: come organizzare il frigorifero e conservare i cibi in sicurezza		
RUOLO	ESPERTO		
REQUISITI D'ACCESSO			
Abilitazione all'insegnamento di: Scienze degli alimenti - Chimica - Scienze naturali, chimiche e biologiche o Laboratorio di scienze e tecnologie chimiche e microbiologiche			
ISTRUZIONE E FORMAZIONE			Punti
Altra laurea/diploma/qualifica su tematiche attinenti la selezione, escluso il titolo di accesso	max 2 titoli	10 p. per ogni titolo	20
Master/Dottorato/Corso di specializzazione su tematiche attinenti la selezione	max 2 titoli	5 p. per ogni titolo	10
COMPETENZE INFORMATICHE			
Competenze informatiche certificate	max 2 certificazioni	5 p. per ogni certificazione	10
ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE			
Incarichi di docenze o collaborazioni con Università, su tematiche attinenti alla selezione	max 4 incarichi	5 p. per ogni incarico	20
Incarichi Esperto PON e altri progetti finanziati FSE	max 2 incarichi	5 p. per ogni incarico	10
Pubblicazioni nello specifico settore	max 5 incarichi	2 p. per ogni titolo	10



Incarichi Tutor PON e altri progetti finanziati FSE	max 5 titoli/esperienze	2 p. per ogni titolo/esperienza	10
Possesso di altri titoli e/o esperienze attinenti alla selezione	max 5 titoli/esperienze	2 p. per ogni titolo/esperienza	10
TOTALE			100

Articolo 4 – Durata dell'incarico

1. Le attività inizieranno a partire dal mese di dicembre 2024 e termineranno, presumibilmente, in data 15.05.2025.
2. L'eventuale differimento del termine di conclusione dell'incarico originario è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, nonché il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Articolo 5 – Corrispettivo e modalità di remunerazione

L'incarico conferito è così pattuito: un corrispettivo lordo stato pari ad € 79,00 (Euro settantanove/00) per il docente ESPERTO rapportato alle ore effettivamente prestate, tenuto conto dell'Unità di costo standard, come previsto dalle Istruzioni Operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023, al paragrafo 3 «Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo».

I termini di pagamento saranno soggetti all'effettiva erogazione dei fondi e, pertanto, nessuna responsabilità in merito, potrà essere attribuita alla scuola. Le attività avranno inizio dal momento dell'incarico e sino alla chiusura completa del progetto.

Articolo 6 – Modalità e termini di presentazione delle candidature

Gli interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione ESCLUSIVAMENTE tramite posta elettronica all'indirizzo: nais021006@istruzione.it o, in alternativa, con posta certificata all'indirizzo PEC: nais021006@pec.istruzione.it indicando il seguente oggetto "Candidatura personale esperto DM 65 Intervento A-famiglie: Titolo del modulo" entro e non oltre le ore 13,00 del 18/11/2024.

Alla domanda di partecipazione redatta, a pena di esclusione, secondo l'Allegato A, devono essere allegati:

- a) Curriculum vitae in formato europeo aggiornato e dettagliato di tutti i titoli/esperienze valutabili ai fini della presente procedura di selezione;
- b) Fotocopia di un documento di identità valido con firma in originale del candidato;
- c) Scheda autovalutazione redatta dal candidato (Allegato B);
- d) Dichiarazione di inesistenza di causa di incompatibilità e di conflitto di interessi (Allegato C).

La presentazione della domanda obbliga espressamente all'accettazione di quanto esplicitato nel presente avviso. Saranno escluse dalla valutazione le domande:

- A. Pervenute oltre i termini previsti;
- B. Pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso;
- C. Sprovviste della documentazione richiesta ovvero non conforme a quanto richiesto dall'avviso.
- D. Si precisa che i candidati che intendano presentare domanda per più figure dovranno inviare, pena



esclusione, richieste separate per ciascuna azione di interesse.

Articolo 7 – Commissione di valutazione

1. La Commissione è composta da n. 3 membri in possesso di specifiche professionalità nelle materie oggetto dell'Avviso di selezione ed è nominata dal Dirigente scolastico dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.
2. Ad essa compete l'organizzazione dei lavori istruttori, la verifica dei requisiti di ammissibilità, la valutazione dei candidati e la formazione della graduatoria.
3. Nello svolgimento dei suoi compiti, la Commissione redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione e i giudizi attribuiti a ciascun candidato.

Articolo 8 – Modalità di svolgimento della procedura di selezione

1. La presente procedura è espletata in conformità ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa.
2. Nello svolgimento della selezione, l'Istituzione scolastica procede all'attribuzione dell'incarico/degli incarichi attraverso l'*iter* descritto nei seguenti punti:
 - i. ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o ricorso alle collaborazioni plurime, mediante affidamento dell'incarico ad una risorsa di altra Istituzione scolastica. Ciò avviene in conformità con quanto previsto dall'art. 35 del CCNL Comparto Scuola del 29 novembre 2007, per la realizzazione da parte dei docenti di specifiche attività progettuali per le quali sono richieste particolari competenze professionali, ovvero ai sensi dell'art. 57 del suddetto CCNL, per le attività svolte dal personale ATA;
 - ii. ove non sussistano professionalità interne di cui al punto *sub i*), conferimento dell'incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001 al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione e/o a soggetto privato esterno.
3. La selezione, tra tutte le candidature pervenute nei termini, avverrà a opera della Commissione nominata dal Dirigente Scolastico, in base ai criteri di comparazione dei curricula con relativo punteggio, calcolato secondo apposita tabella riportata nell'**Allegato B**.
 - i. Non saranno presi in considerazione titoli NON richiesti dal presente bando;
 - ii. Si procederà all'individuazione anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida e completa di tutte le informazioni richieste;
 - iii. In caso di rinuncia alla nomina, da comunicare immediatamente alla scuola per iscritto, si procederà al regolare scorrimento della graduatoria;
 - iv. **In caso di parità di punteggio l'incarico verrà ripartito tra i candidati che hanno conseguito il medesimo punteggio.**

Il Dirigente Scolastico si riserva, in caso di necessità, di dividere l'incarico tra uno o più partecipanti alla selezione.

Al fine di assicurare la massima partecipazione al progetto, le figure selezionate come esperti in un modulo, verranno escluse dalla partecipazione agli altri moduli. La possibilità di ricoprire più di un incarico di esperto è prevista solo nell'ipotesi in cui non siano state presentate altre candidature valide.

Al termine della valutazione delle candidature sarà stilata una graduatoria provvisoria che verrà pubblicata all'Albo online del sito web dell'Istituto, avverso la quale sarà possibile esperire reclamo, entro **cinque** giorni



dalla sua pubblicazione; trascorso tale termine ed esaminati eventuali reclami, sarà pubblicata la graduatoria definitiva, avverso la quale sarà possibile il ricorso al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla pubblicazione stessa.

Articolo 9 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopradescritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105.

Articolo 10 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento per la presente procedura è la Dirigente Scolastica Prof.ssa OLIVIERO Daniela.

Articolo 11 – Pubblicizzazione della procedura di selezione

Il presente Avviso è pubblicato sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

Articolo 12 – Rinvio all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Con riferimento agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, si applicano le previsioni di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001.

Articolo 13 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia al d.lgs. n. 165/2001, al codice civile e alle altre norme vigenti.

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Oliviero Daniela

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme connesse

È allegato al presente *format* di Avviso pubblico:

- **All. A:** *Schema* di Domanda di partecipazione
- **All. B:** Scheda di autovalutazione;
- **All. C:** Dichiarazione di inesistenza di causa di incompatibilità e di conflitto di interessi.